

Tromboflebiti superficiali: quale trattamento?

Data 14 aprile 2008 Categoria clinical_queries

Una eparina a basso peso molecolare per alcune settimane sembra il trattamento di scelta nelle tromboflebiti superificiali.

Mentre per le trombosi venose profonde il trattamento è ben codificato, esistono relativamente pochi studi che abbiano indagato quale sia la terapia più efficace delle trombosi venose superficiali.

In genere si ritiene che le tromboflebiti superficiali siano una patologia di scarsa importanza clinica, tuttavia, soprattutto le forme al di sopra del ginocchio, possono complicarsi con un'embolia polmonare sia direttamente sia per estensione al circolo profondo. Oltre alla terapia compressiva sono stati proposti varie strategie: terapia topica, antinfiammatori non steroidi, eparina, chirurgia (legatura della giunzione safenofemorale, legatura e stripping della vena interessata).

steroidi, eparina, chirurgia (legatura della giunzione safenofemorale, legatura e stripping della vena interessata).

Per determinare quale di queste opzioni sia preferibile, vuoi per ridurre la sintomatologia vuoi per prevenire il tromboembolismo venoso, alcuni ricercatori della Cochrane Collaboration hanno compiuto una revisione sistematica della letteratura, rinvenendo 24 studi per un totale di 2.469 pazienti.

Purtroppo molti di questi studi avevano una qualità metodologica scadente, per cui è difficile fornire raccomandazioni definitive. In ogni caso sia i FANS che le eparine a basso peso molecolare riducono, rispetto al placebo, di circa il 70% la progressione e la recidiva della tromboflebite. I trattamenti topici riducono il dolore locale mentre la chirurgia associata alla terapia compressiva riduce il tromboembolismo venoso e la progressione della tromboflebite rispetto alla sola compressione.

Secondo gli autori della revisione la terapia di scelta, pur con tutte le cautele dovute alla qualità degli studi esaminati, dovrebbe essere una dose intermedia di eparina a basso peso molecolare per un mese,

anche se, come di pragmatica, si auspicano nuovi studi per determinare il ruolo dei vari trattamenti, la loro durata e l'eventuale terapia di associazione.

RenatoRossi

Fonte:

Di Nisio M et al. Treatment for superficial thrombophlebitis of the leg. Cochrane Database of Systematic Reviews. Volume 2, 2007. DOI: 10.1002/14651858.CD004982.pub3 John Wiley & Sons, Ltd